

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Il Ragioniere Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i. recante norme sulla dirigenza;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, comma 1, che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, articolo 13, comma 3 che dispone, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007, in particolare l'articolo 43;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della L. r. 17.03.2016, n. 3";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2521 dell'8 giugno 2020 con il quale è stato conferito al Dott. Tozzo Ignazio, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per la durata di anni tre, in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 199 del 28 maggio 2020 e n. 273 del 14 giugno 2020;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2021-2023 – adottato con D. P. n. 530/GAB dell'11 marzo 2021 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale" – Clausola temporale (durata massima degli incarichi dirigenziali, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, anche in presenza di rinnovi, non superiore a

5 anni), 4.4 “Conflitto di interessi”, 4.5 “Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti”, 4.6 “Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali”, 4.7 “Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage)” e 4.8 “Formazione di Commissioni, assegnazione agli Uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.”, è condizione ostativa al conferimento dell’incarico dirigenziale la disposizione prevista dall’art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nell’assegnazione degli Uffici;

VISTA la clausola ex art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l’art. 1, comma 42, lettera l), che recita quanto segue: *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri....”*.

VISTO il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”, pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17 luglio 2019;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 145/2021 del 19 aprile 2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Epifanio Stefania, Dirigente responsabile del Servizio S16 “Ragioneria Centrale Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro”, l’incarico ad interim del Servizio S14 “Ragioneria Centrale Economia”, con decorrenza dal 19 aprile 2021;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale n. 2045 del 15 giugno 2021, trasmesso con nota prot. n. 61211 del 16 giugno 2021, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 61141 in data 18 giugno 2021, con il quale, ai sensi dell’articolo 21 nonies della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è stato annullato il D.D.G. n. 4296 del 22 febbraio 2020 che disponeva la cancellazione dal ruolo per collocamento in quiescenza della Dott.ssa Palagonia Filippa Maria;

VISTA la nota prot. n. 61485 del 18 giugno 2021 con la quale la Dott.ssa Palagonia Filippa Maria ha preso servizio presso questo Dipartimento in data 18/06/2021 in considerazione della riammissione in servizio presso il Dipartimento di appartenenza per effetto del citato D.D.G. n. 2045/2021;

VISTA la nota prot. n. 62784 del 22 giugno 2021 con la quale, a seguito della riammissione in servizio e nelle more della definizione della procedura di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n. 3, il Ragioniere Generale ha proposto alla Dott.ssa Palagonia Filippa Maria l’affidamento dell’incarico di Dirigente del Servizio S14 “Ragioneria Centrale Economia” in quanto sia i titoli posseduti che le esperienze maturate presso questa Ragioneria Generale, desumibili dal curriculum vitae, sono ritenuti idonei all’espletamento del predetto incarico dirigenziale;

VISTA la nota del 23 giugno 2021, acquisita al protocollo dipartimentale in data 24 giugno 2021 al n. 64132, con la quale la Dott.ssa Palagonia Filippa Maria ha confermato la propria disponibilità a ricoprire l’incarico di Responsabile del Servizio S14 “Ragioneria Centrale Economia”;

CONSIDERATO che al Servizio S14 “Ragioneria Centrale Economia” è stato attribuito un peso pari a 90 (novanta) ed una retribuzione di parte variabile pari ad € 20.000,00 (€ ventimila,00), fermo restando che tale compenso può essere soggetto a rivisitazione in quanto subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento Bilancio e Tesoro per l’erogazione del salario accessorio della dirigenza;

VISTA la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all’incarico dirigenziale conferito, allegata al presente decreto, quale condizione per l’acquisizione dell’efficacia del medesimo incarico ai sensi dell’articolo 20 del citato Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla Dott.ssa Palagonia Filippa Maria, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, per l’assegnazione dell’incarico dirigenziale sull’insussistenza delle situazioni ostative ai sensi dell’art. 35 bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 165/2001;

RITENUTO pertanto di revocare, con decorrenza dal 24 giugno 2021, l'incarico ad interim del Servizio S14 "Ragioneria Centrale Economia" conferito alla Dott.ssa Epifanio Stefania con il D.R.G. n. 145/2021 sopra citato;

RITENUTO di conferire alla Dott.ssa Palagonia Filippa Maria, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Responsabile del Servizio S14 "Ragioneria Centrale Economia" del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con decorrenza dal 24 giugno 2021, nelle more della definizione della procedura di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n. 3

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, è revocato, con decorrenza dal 24 giugno 2021, l'incarico ad interim del Servizio S14 "Ragioneria Centrale Economia" conferito alla Dott.ssa Epifanio Stefania con il D.R.G. n. 145/2021 del 19 aprile 2021.

Art. 2

E' conferito alla Dott.ssa Palagonia Filippa Maria, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Responsabile del Servizio S14 "Ragioneria Centrale Economia" del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con decorrenza dal 24 giugno 2021, nelle more della definizione della procedura di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17/03/2016, n. 3.

Art. 3

Il compenso spettante, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile potrà essere soggetto a rivisitazioni in quanto subordinato alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate al Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'erogazione del salario accessorio della dirigenza.

Art. 4

Il presente provvedimento verrà notificato alla Dirigente e trasmesso ai competenti Servizi del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale e del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro per i consequenziali adempimenti.

Art. 5

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al Responsabile del procedimento di pubblicazione nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 25 giugno 2021

IL RAGIONIERE GENERALE
Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente dell'Unità di Staff ad interim
Sonia Lo Bue

Il Funzionario Direttivo
F.to Maria Concetta Puccio

VISTO: SI PUBBLICHI

Il Dirigente dell'Unità di Staff ad interim
Sonia Lo Bue